



Delibera della Giunta Regionale n. 741 del 27/11/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

FSC 2007/2013 - ISCRIZIONE DI RISORSE NEL BILANCIO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, DELLA L.R. N. 4/2017. INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che il Quadro Strategico Nazionale (QSN), approvato con delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 174 del 22 dicembre 2006, (G.U. n. 95 del 24 aprile 2007) e dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007, costituisce il punto di arrivo del processo di unificazione della programmazione della politica comunitaria con quella della politica regionale e nazionale, derivante dall'applicazione dell'art. 119, comma 5, della Costituzione e il riferimento degli atti di programmazione nazionali e regionali per il periodo 2007-2013;
- b. che con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 e programmazione del fondo per le aree sottoutilizzate", successivamente modificata e integrata con deliberazioni nn. 1/2009 e 1/2011, il CIPE ha stabilito che l'attuazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziati dal FAS è realizzata attraverso la definizione di documenti di programmazione attuativa (Programmi attuativi FAS);
- c. che il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, dispone che il FAS, di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002, assuma la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi finanziati con risorse nazionali e rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese.
- d. che il punto 2.4 della delibera CIPE n. 166/07 declina le modalità e gli strumenti di attuazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- e. che la Giunta Regionale della Campania, con la deliberazione n. 603 del 19.10.2012, ha approvato il "Sistema di Gestione e Controllo del FSC REGIONE CAMPANIA 2007-2013" redatto ai sensi del punto 3.2 della menzionata delibera CIPE n. 166/07;
- f. che nella già citata deliberazione di Giunta Regionale n. 603/12 viene individuato l'Organismo responsabile della programmazione e attuazione del FSC (OdP) nella Direzione generale per la Programmazione economica,
- g. che in data 12 novembre 2010 è stato sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania, l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- h. che, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

RILEVATO:

- a. che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:
 - € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
 - € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;
- b. che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:
 - € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della

- Tutela del Territorio e del Mare);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
 - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato;
 - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
 - € 94.244.309,65 (fondi FSC 2007-2013);
 - c. che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);

RILEVATO altresì:

- a. che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto";
- b. che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:
 - *"di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010;*
 - *"di individuare il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile)";*
 - *"di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti...";*
- c. che con successiva ordinanza n. 1 del 13 giugno 2017 il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:
 - di assicurare la continuità alla Struttura di coordinamento di cui all'Ordinanza n.1 del 12 agosto 2014;
 - di individuare il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 50.06.00 (Ambiente, Difesa del Suolo ed Ecosistema);
 - di stabilire che la Struttura di Coordinamento stessa sarà composta dal personale della richiamata DG 50.06.00, dal personale della UOD 50.06.16 (Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo, Bonifica e Irrigazione) nonché, in funzione di supporto tecnico-operativo, dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012, nei casi e con i limiti previsti dalla normativa vigente;
 - di stabilire, per la natura degli interventi assistiti e per lo stato di attuazione dei medesimi, la ripartizione degli atti di indirizzo amministrativo, che sono affidati al Presidente-Commissario e gli atti di gestione amministrativa che sono affidati al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura, come di seguito specificato:
 - o riservare al Presidente gli atti di indirizzo che definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare per il perseguimento dei fini istituzionali e del mandato conferito, le decisioni in materia di atti normativi afferenti all'attuazione degli interventi e la ripartizione programmatica delle risorse finanziarie assegnate ai settori di intervento

per l'attuazione degli stessi nonché la eventuale richiesta e individuazione di ulteriori fonti di finanziamento;

- affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente.

CONSIDERATO:

- a. che è stato già trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario l'importo complessivo di € 42.266.267,95, di cui € 19.793.139,59 per risorse provenienti dal bilancio MATTM, € 16.672.392,74 per risorse a carico del MATTM L. 266/2005 e L. 183/2011 e € 5.800.735,62 per risorse FSC della Regione Campania iscritte nel bilancio gestionale con DGR n. 802 del 21/12/2012;
- b. che conseguentemente, a valere sulle risorse finanziarie assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012 pari a complessive € 184.451.170,06, restano da acquisire in bilancio regionale risorse complessive per € 161.978.041,70, tenuto conto di € 16.672.392,74 per risorse a carico del MATTM L. 266/2005 e L. 183/2011 e di € 5.800.735,62 per risorse FSC della Regione Campania già trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario
- c. che, per i 57 interventi finanziati con Delibera CIPE 8/12, la Struttura di Supporto al Commissario ha previsto sulla scorta della documentazione trasmessa dai soggetti attuatori degli interventi, per l'annualità 2017, un avanzamento di spesa pari a Euro 34.538.083,93 di cui € 21.946.307,83 a valere su risorse FSC, ed Euro 12.591.776,11 a valere su risorse PAIN per l'annualità 2018 un ulteriore avanzamento di spesa pari ad Euro 61.398.465,21 di cui 33.127.228,86 a valere su risorse FSC ed Euro 28.271.236,34 a valere su risorse PAIN e per l'annualità 2019 un avanzamento di spesa pari ad Euro 66.041.492,56 di cui 33.370.037,34 a valere su risorse FSC ed Euro 32.671.455,22 a valere su risorse PAIN;

DATO ATTO:

- a. che, con legge regionale n. 4 del 20 gennaio 2017, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b. che, con Delibera della Giunta Regionale n. 6 del 10.01.2017, è stato approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per triennio 2017-2019 della Regione Campania";
- c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 59 del 7 febbraio 2017, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019;

- d. che, con Delibera della Giunta Regionale n. 230 del 26.04.2017, è stato approvato il Bilancio Gestionale assestato 2017/2019 con adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali come approvate con le DD.G.R.C. n. 619/2016 e n. 658/2016;
- e. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 306 del 31/05/2017, ha adeguato titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali e modificato la denominazione di capitoli in esecuzione di quanto disposto con la D.G.R. n. 230/2017;

RITENUTO:

- a. di iscrivere, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della L.R. 20 gennaio 2017 n. 4, la somma complessiva di € 161.978.041,70, di cui € 34.538.083,93 nell'esercizio finanziario 2017, € 61.398.465,21 nell'esercizio finanziario 2018, ed € 66.041.492,56 nell'esercizio finanziario 2019 nel Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, nel documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario per il triennio 2017-2019 e nel Bilancio Gestionale 2017-2019, secondo lo schema allegato al presente provvedimento (All. 1), che ne forma parte integrante;
- b. di dare atto che le risorse acquisite con il presente provvedimento, quota parte delle risorse assegnate con delibera CIPE n. 8/2012, non sono mai state precedentemente iscritte nel bilancio regionale;

VISTI:

- la deliberazione CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007, integrata con deliberazioni nn. 1/2009 e 1/2011;
- il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 88;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 603 del 19 ottobre 2012;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 802 del 21 dicembre 2012;
- la Delibera CIPE 8/2012;
- la Legge 23 dicembre 2009;
- legge regionale n. 4 del 20 gennaio 2017;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 07 febbraio 2017;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 230 del 26 aprile 2017;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 306 del 31 maggio 2017;
- l'art 39, comma 16, del d.lgs 118/2011;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della L.R. 20 gennaio 2017 n. 4, la somma complessiva di € 161.978.041,70, di cui € 34.538.083,93 nell'esercizio finanziario 2017, € 61.398.465,21 nell'esercizio finanziario 2018, ed € 66.041.492,56 nell'esercizio finanziario 2019 nel Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, nel documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario per il triennio 2017-2019 e nel Bilancio Gestionale 2017-2019, secondo lo schema allegato al presente provvedimento (All. 1), che ne forma parte integrante;
2. di dare atto che le risorse acquisite con il presente provvedimento, quota parte delle risorse assegnate con delibera CIPE n. 8/2012, non sono mai state precedentemente iscritte nel bilancio regionale;
1. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Vice capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, all'AdG FSC, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito "Trasparenza" nella sezione "Bilanci" del sito istituzionale della Regione Campania, al BURC per la pubblicazione, al

Tesoriere Regionale, al Collegio dei Revisori dei Conti ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della Legge Regionale del 30 aprile 2002, n. 7.